

## Torturati a morte dallo "Stato di diritto" davanti ai nostri occhi.

*Un commento di Rainer Rupp.*

I politici occidentali e i media, che altrimenti amano predicare i diritti umani, non hanno preso atto del rinnovato avvertimento del principale esperto per la diagnostica della tortura delle Nazioni Unite che la vita del denunciante Julian Assange è in grande pericolo.

In una dichiarazione pubblica all'agenzia di stampa AFP venerdì scorso, l'inviato dell'ONU Nils Melzer, l'esperto riconosciuto a livello internazionale sul trattamento della tortura, ha avvertito ancora una volta che la salute e la vita dell'australiano Julian Assange era a rischio a causa delle condizioni estreme di detenzione nel Regno Unito.

Basta immaginare il clamore isterico di questi ipocriti se Assange fosse detenuto in una prigione russa in queste condizioni. Chiunque cerchi ulteriori prove della corruzione dei governi britannico e americano, che insegnano così facilmente al resto del mondo sulla democrazia, i diritti umani e il diritto internazionale, lo ha trovato nell'esempio del trattamento di Julian Assange. Neanche il nostro governo federale può far sentire la sua voce.

Il 48enne Assange si trova in un carcere di massima sicurezza a Londra dall'aprile di quest'anno. In precedenza, è stato "preso" con la forza dalla polizia britannica dall'ambasciata ecuadoriana. Per caso (!) Washington ha appena reso possibile un grande prestito FMI per l'Ecuador. Il nuovo governo ecuadoriano ha costretto il profugo Assange in vertiginosa violazione del diritto internazionale per un sacco d'argento gonfio dopo aver trovato asilo nell'ambasciata ecuadoriana a Londra per quasi sette anni per non essere estradato negli Stati Uniti. Ma i cani britannici americani stanno facendo tutto il possibile per accontentare i loro padroni a Washington.

Assange avrebbe dovuto essere rilasciato il 22 settembre, quando la sua condanna è stata scontata per una precedente violazione della cauzione. Invece, un giudice britannico si è piegato alla legge e ha ordinato ad Assange di continuare ad essere detenuto - fino a quando il procedimento di estradizione contro di lui, richiesto dagli Stati Uniti, inizierà l'anno prossimo. Se Assange viene estradato vivo negli Stati Uniti, viene minacciato di 175 anni di prigione se è stato condannato per spionaggio, come doveva essere. Perché come giornalista aveva documentato e rivelato una serie di terribili crimini di guerra americani in Iraq e in Afghanistan, sarebbe stato ingenuo credere che avrebbe avuto un processo equo in Gran Bretagna o negli Stati Uniti. La prima prova è già stata fornita: Gli è stata negata un'adeguata consultazione con i suoi difensori.

Le pubblicazioni di Assange sul sito WikiLeaks del whistleblower hanno anche rivelato abusi della diplomazia occidentale in diversi paesi, nonché spionaggio illegale a livello mondiale contro cittadini innocenti da parte dei servizi segreti statunitensi in consultazione con i loro omologhi

britannici.

Assange ha messo a disposizione dell'opinione pubblica internazionale importanti informazioni che ci hanno reso consapevoli della sistematica corruzione di Washington e dei suoi alleati. Poiché diceva la verità, ora è perseguitato, così come lo sono i suoi colleghi denunciati Chelsea Manning e Edward Snowden. Manning è stato ripetutamente imprigionato negli Stati Uniti, mentre Snowden ha dovuto chiedere asilo in Russia per paura di essere imprigionato come "traditore" quando è tornato negli Stati Uniti o in qualsiasi altra parte dell'Occidente.

L'inviato delle Nazioni Unite Nils Melzer aveva già visitato Assange nel maggio di quest'anno nella prigione di categoria A a Belmarsh, dove è stato isolato in isolamento. Melzer era già giunto alla conclusione che Assange era stato torturato psicologicamente dalle autorità britanniche. La sua chiamata d'allarme, allora meno promettente, era basata sulla diagnosi medica della salute di Assange.

Quando Assange è stato portato di nuovo in tribunale il 21 ottobre, tutto era peggio. Sembrava completamente disorientato. Ha borbottato, inciampato e ha cercato di nominare il proprio nome e la data di nascita. Il fondatore di Wikileaks è ovviamente esposto a una "tortura psicologica" più sistematica, ha detto Melzer venerdì scorso. In precedenza, un giorno dopo il processo di Assange, l'ex ambasciatore britannico Craig Murray aveva scritto sul suo sito web (1):

"Il suo aspetto fisico (di Assange) non era così scioccante come il suo deterioramento mentale. Quando gli fu chiesto di dare il suo nome e la data di nascita, cercò di ricordare entrambi visibilmente per alcuni secondi.....la sua difficoltà a farlo era evidente; fu una vera lotta per lui articolare le parole e focalizzare il suo treno di pensiero. Fino a ieri ero sempre scettico nei confronti di coloro che sostenevano che il trattamento di Julian equivaleva alla tortura. Ma dopo aver partecipato ai processi in Uzbekistan contro diverse vittime di torture estreme e dopo aver lavorato con i sopravvissuti della Sierra Leone e di altri paesi, posso dirvi che .... Julian ha mostrato esattamente i sintomi di una vittima di tortura, ha ammiccato alla luce, è stato disorientato e confuso e ha cercato di imporre il suo libero arbitrio in una vera lotta attraverso la nebbia dell'impotenza".

Melzer si appellò anche alla magistratura britannica per "cambiare urgentemente rotta e alleviare la situazione disumana (di Assange)", altrimenti "l'arbitrarietà e gli abusi, ai quali Assange è costantemente esposto, potrebbero presto costargli la vita". Come a maggio, la copertura mediatica occidentale non ha prestato alcuna attenzione alla dichiarazione dell'inviato dell'ONU Melzer la scorsa settimana - non vale la pena di segnalarlo! E' come se il destino dell'innocentemente torturato Assange fosse già stato eliminato dalla stampa occidentale sui diritti umani nel buco della memoria.

La salute di Assange è caduto in una spirale discendente di crescente paura, stress e impotenza, che è tipico per le persone che sono esposte a un isolamento prolungato e costante arbitrarietà,"

dice la cupa valutazione di Melzer. In termini medici, "lo sviluppo esatto è difficile da prevedere", ma "può rapidamente trasformarsi in una situazione di pericolo di vita con questo tipo di sintomi, con conseguente collasso cardiovascolare o collasso nervoso", ha avvertito l'esperto di tortura delle Nazioni Unite, che ha anche sottolineato che le misure che aveva preso in maggio per "proteggere la salute e la dignità di Assange sono state esplicitamente ignorate. Il governo britannico ha agito "in totale disprezzo dei diritti e dell'integrità di Assange". "Nonostante l'urgenza medica ..... e la gravità delle presunte violazioni, il governo britannico "non ha intrapreso alcuna azione per indagare, prevenire e porre rimedio alle presunte violazioni come richiesto dal diritto internazionale". Le condizioni di detenzione di Assange non erano "in alcun modo giustificabili".

Per l'ambasciatore Murray, Assange è "uno dei più grandi giornalisti e dei più importanti dissidenti del nostro tempo, torturato a morte dallo Stato sotto i nostri occhi". Era insopportabile vedere il mio amico così, l'uomo più articolato, il più veloce pensatore che abbia mai conosciuto, ridotto a questo relitto caotico e incoerente", ha scritto Murray sul suo blog su Internet.

L'ingiustizia è palese. Mentre il governo degli Stati Uniti persegue Assange per aver pubblicato informazioni su gravi violazioni dei diritti umani da parte dei soldati statunitensi, tra cui torture e omicidi, gli autori di questi crimini continuano a godere dell'impunità. Nel frattempo, il padre di Assange teme che inglesi e americani non siano nemmeno interessati a un processo. Poiché verrebbero alla luce troppi panni sporchi, c'è da temere che le autorità britanniche e americane abbiano accettato di uccidere suo figlio in tribunale.

L'ipocrisia particolarmente disgustosa dei media statunitensi è sottolineata dai loro recenti tentativi di glorificare un dipendente della CIA nominato alla Casa Bianca per l'impeachment case contro il Presidente Trump come un eroico informatore. Allo stesso tempo, però, gli stessi media non solo denigrano lo scomodo giornalista Assange come una presunta "spia russa", ma lo accusano anche di ogni sorta di altre mostruosità. Assange deve essere presentato al pubblico come un mostro per distruggere la sua personalità e credibilità.

Caitlin Johnstone ha identificato e confutato sul suo blog Internet tutti i secchi della spazzatura che sono stati scaricati su Julian Assange e sono ancora in fase di scarico.

Dovrebbero tutti coprire la perfidia fascista con cui l'impero americano e i suoi scagnozzi britannici intervengono contro i giornalisti sgraditi e la libertà di stampa.

Di seguito è riportato l'elenco numerato delle accuse diffamatorie contro Assange che Caitlin Johnstone discute in dettaglio nel suo blog (2). E' una lunga lista, perché il numero di diffamazioni e denunce con cui i media mainstream vogliono mettere a tacere uno dei più importanti giornalisti investigativi del nostro tempo è lungo:

1. "Non e' un giornalista."

2. "E' uno stupratore."
3. "Si e' nascosto nell'ambasciata per accuse di stupro."
4. "E' un agente russo."
5. "E' stato processato per hacking criminale, non di giornalismo."
6. "Dovrebbe andare in America e cucinare la zuppa. Se è innocente, non ha nulla di cui preoccuparsi."
7. "Aveva evitato l'udienza in tribunale e gli inglesi hanno dovuto arrestarlo."
8. "E' un narcisista/megalomaneaco/idiota."
9. "E' un mostro orrendo e orribile a causa di X, Y e Z, ma non credo che dovrebbe essere estradato".
10. "Trump lo salverà e i due lavoreranno insieme per abolire il Deep State. Rilassati, vedrai."
11. "Ha spalmato merda sui muri. Merda, merda, merda, merda."
12. "Puzza."
13. "Era un pessimo ospite di casa."
14. "Lavorava in segreto con Don Trump Jr."
15. "Pubblica solo informazioni riservate sull'America."
16. "E' un antisemita."
17. "E' un fascista."
18. "Era un grande sostenitore."
19. "In realta' ho pensato che fosse abbastanza bravo fino a quando non ha distrutto le elezioni del 2016." / "Non ho pensato molto a lui fino a quando non ha salvato le elezioni del 2016."
20. "Ha le mani sporche di sangue."
21. "Ha pubblicato i dettagli di milioni di donne turche elettori."
22. "Ha sostenuto i partiti politici di destra in Australia."
23. "Ha messo in pericolo le vite dei sauditi gay."
24. "E' un agente della CIA."
25. "Ha maltrattato il suo gatto."
26. "E' un pedofilo."
27. "Ha mentito su Seth Rich."
28. "Non ha mai fatto trapelare nulla di Trump."

In conclusione, si può solo affermare qui che i media di qualità della comunità di valori occidentali, tanto impegnati per i diritti umani in tutto il mondo, mostrano un'indifferenza spaventosamente insensibile alla tortura del loro "collega" Assange, mentre allo stesso tempo stilizzano fortemente la cosiddetta "CIA-Whistleblower" contro Trump, che non è affatto un whistleblower, ma ha fatto servizi di informazione per lo Stato profondo, come un eroe senza paura.

**Ma quando un fischiatore inflessibile sfida il potere diffondendo verità scomode esponendo i loro crimini, viene screditato come un "criminale" e perseguitato a morte.**

**Fonti:**

1. <https://www.craigmurray.org.uk/archives/2019/10/assange-in-court/>
2. <http://www.free21.org/entlarvung-aller-verleumdungen-von-julian-assange/>

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Riferimento dell'immagine: [Alexandros Michailidis](#)/ Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista editoriale.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni sulle opzioni di supporto possono essere trovate qui: <https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora puoi sostenerci anche con i Bitcoins.

Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83Gh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZgZK